



Circ. n. 606
Prot. n. 7322

Vignola, 28 maggio 2019

Ai Docenti
Al sito di Istituto

Oggetto: criteri per la valorizzazione del merito dei docenti ex art. 1, comma 129, L. 107/15.

Si rende noto che il Comitato per la valutazione dei docenti, nella seduta del 14 maggio u.s., ha deliberato i criteri di cui all'oggetto. Il relativo verbale è pubblicato all'albo dell'Istituto (link: https://www.istitutolevi.edu.it/albo_online/atti_in_corso_di_publicazione/index.htm).

Gli atti predetti sono stati altresì pubblicati ex art. 20 del D.Lvo 14 marzo 2013 n. 33 (Obblighi di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi al personale) sul sito dell'istituzione scolastica in Amministrazione trasparente, sotto-sezione livello 1 "Performance", sotto-sezione livello 2 "Sistema di misurazione e valutazione della performance" (link: https://www.istitutolevi.edu.it/amministrazione_trasparente/performance/sistema_di_misurazione_e_valutazione_della_performance/criteri_per_la_valorizzazione_dei_docenti_ex_art_1_comma_129_l_1072015_anno_scolastico_20181.htm).

Possono accedere alla premialità, come da delibera del predetto Comitato, tutti i docenti di ruolo effettivi sull'Istituto **che potranno far pervenire** all'ufficio personale **entro e non oltre il 30 giugno p.v.**, in cartaceo, la scheda in autocertificazione che sarà a breve inserita nella bacheca del registro elettronico e pubblicata in formato word anche in [area riservata](#).

In base a quanto deliberato in sede di Contrattazione integrativa di Istituto, i docenti dovranno raggiungere le seguenti percentuali di punteggio per accedere al bonus:

- il docente accederà alla somma X del bonus se conseguirà dal 30% al 50 % del punteggio massimo della propria disciplina.
- il docente accederà alla somma 2X del bonus se conseguirà dal 51% al 100% del punteggio massimo della propria disciplina.

Il punteggio finale di ogni docente sarà dato dalla somma dei punteggi analitici dei vari indicatori.

Dall'erogazione del bonus sono esclusi o decadono i docenti a cui, nell'ultimo triennio, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari e i docenti che, nell'anno scolastico di riferimento nel quale deve essere erogato il bonus, non abbiano effettuato almeno centoventi giorni di attività didattiche. Sono compresi nei centoventi giorni di attività didattiche sia i giorni effettivi di insegnamento sia i giorni effettivamente impiegati presso la sede di servizio per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica, ivi comprese quelle valutative, progettuali, formative e



collegiali. Si specifica che sono escluse festività, giorni liberi e tutti i giorni di assenza per ferie, malattia, fruizione di permessi ex lege 104 o motivi personali e di famiglia, periodi di congedo per maternità e paternità, periodi di congedo parentale. Le ore di permesso, se non recuperate, saranno detratte dal monte dei giorni di attività didattica nella misura di un giorno ogni cinque/sei ore di permesso.

L'esclusione o la decadenza a causa delle sanzioni disciplinari e delle assenze, tenuto conto della natura dei dati, viene determinata dal solo dirigente in sede di valutazione degli elementi che determineranno l'attribuzione del bonus. Nessun riferimento a queste due cause sarà reso pubblico. La decadenza ha luogo anche per effetto di cessazione, per qualsiasi causa, del rapporto di effettivo servizio nell'istituto.

Ex art. 18 del regolamento del Comitato, il punteggio sintetico individuale totale spettante a ciascun docente viene determinato sulla base della scheda di cui sopra.

Ciascuno dei campi di compilazione che compongono la scheda corrisponde ad uno specifico indicatore portatore di un punteggio analitico parziale. Nei predetti campi, a cura del compilatore, potranno essere indicati i singoli punteggi analitici parziali elaborati, con esclusione delle parti di competenza del dirigente.

Nei campi che compongono la scheda occorre documentare il possesso dei requisiti o dei titoli che danno luogo all'attribuzione del relativo punteggio (sezione: **Documentazione (Strumenti di misurazione/controllo)**); la documentazione si disimpegna riportando, negli appositi spazi, gli estremi e i dati (es.: n. verbale o delibera, protocollo, data etc) degli atti ove risultano i predetti requisiti/titoli (registro di verbali, programmazioni, PTOF etc). Nei casi in cui, per vari motivi, non sia possibile fare riferimento ad atti esistenti, il docente deve produrre e allegare alla scheda personale per l'attribuzione dei punteggi una propria dichiarazione aggiuntiva, libera, ex DPR 445/2000 riportando i riferimenti essenziali (date, luoghi, circostanze etc) che profilano giuridicamente i requisiti/titoli che si intendono far valere, inserendo la dicitura nello spazio dove viene richiesto di riportare gli estremi identificativi "si veda mia dichiarazione allegata".

Il punteggio sintetico individuale (Psi) totale è determinato dalla sommatoria dei singoli punteggi analitici parziali effettivamente riconosciuti al docente: viene calcolato dal dirigente e riportato nella sezione conclusiva del modello stesso. I punteggi analitici parziali sono riconosciuti e attribuiti per i soli campi compilati dal docente e certificati o autocertificati; i campi compilati in modo incompleto, contraddittorio, illogico o incomprensibile in misura tale da determinare gravi incertezze nell'attribuzione dei relativi punteggi non danno luogo all'attribuzione di punteggio.

Il possesso di titoli, caratteristiche, risultati, incarichi et similia non certificati o autocertificati non dà luogo all'attribuzione di punteggio; in tal caso il dirigente comunica in via riservata al docente la non ammissibilità di uno o più punteggi analitici parziali e può procedere ad effettuare i relativi accertamenti e a richiedere documentazione integrativa.

Il Dirigente scolastico
dott. Stefania Giovanetti
documento firmato digitalmente